



Casale del mare, il Sorpasso di Fortuna

Casale del mare



**Fulvio
e Laura**

Secondo Secolo - 2010 - 2011

di Alberto P. Schleppati

Eccell, gli ingredienti del successo: innanzitutto il luogo, uno splendido lembo di Toscana, poi l'ospitalità semplice e raffinata, di una struttura in armonia col paesaggio. Ancora, la ristorazione, che esprime una cucina superlativa di sapori autentici. Ma anche e soprattutto un'azienda vinicola, Fortuna, che punta decisa sulla qualità, in un ambito territoriale dalle notevoli potenzialità, capace di produrre vini all'insegna di freschezza e modernità. Ristorazione e vini sono cesi, grazie a imprenditori di razza come Fulvio Martini e Laura Marzari, espressione di un'offerta al passo con i tempi.



Castiglioncello è un posto speciale. O meglio, è reso speciale, molto speciale, da alcuni fattori come la posizione unica sul mar Tirreno, le frequentazioni (notti dei decenni scorsi) (la villa di Alberto Sordi, acquistata dolcemente sulla collina prospiciente il mare, è stata per anni il ritrovo della società bene romana, con ammessi e connessi), l'essere stata prescelta da grandi registi come luogo ideale per ambientarvi film passati alla storia. Ma a questo "essere un posto speciale" ha contribuito fortemente, negli ultimi vent'anni, un imprenditore del calibro di Fulvio Martini. "Razza" padana Doc, Martini è leader nel settore dei prodotti per la cura del corpo e della casa e, forse anche per questo suo amore per il benessere, ha sempre inseguito un sogno: quello di far stare bene le persone, non solo con i suoi prodotti, ma anche con vini di qualità, cibo buono e ospitalità di alto livello. A metà degli anni Novanta il suo sogno è diventato realtà, con l'acquisizione di un luogo unico, sospeso fra terra e mare, destinato a risorgere dall'abbandono in cui si trovava e a diventare un polo di eccellenza nel campo dell'ospitalità. Grazie poi alla determinazione della moglie di Fulvio, Laura, innamorata della qualità e dotata di un quid, si è affermato un polo indiscutibile della produzione vinicola di alta qualità. Nasce così AgriLandia, nel 1994, un progetto di riqualificazione territoriale senza precedenti, un investimento di energia, cultura di impresa e lungimiranza dal quale dovrebbero imparare in tanti, soprattutto i nostri politici, molto bravi nell'arte del dire ma decisamente scarsi in quella del fare. Nel rispetto della natura, Fulvio Martini ha creato un'azienda agricola che opera nel pieno rispetto dell'ambiente: "Con la messa a dimora di sette ettari di vigneto, di cui due a uva bianca per la produzione di Vermentino e cinque di ulivi, con la creazione di due invii per la raccolta dell'acqua piovana, con la ristrutturazione dell'antico casale, ora accogliente relais di campagna, la collina è ritornata a vivere, integrando la presenza dell'uomo e delle culture